



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

D-(+)-Limonene FCC, Alimentare**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA****1.1. Identificatore del prodotto**

<i>Nome commerciale:</i>	D-(+)-Limonene FCC, Alimentare
<i>Numero del prodotto:</i>	7DLM
<i>Numero di registrazione (REACH):</i>	01-2119529223-47-XXXX
<i>Altre Identificatore del prodotto:</i>	n. indice: 601-029-00-7 n. CE: 227-813-5 n. CAS: 5989-27-5

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

<i>Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:</i>	Uso industriale, Per uso in laboratorio
<i>Usi sconsigliati :</i>	Nessuno in particolare.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

<i>Nome e indirizzo azienda:</i>	Laboratoriumdiscounter Zandvoortstraat 75 1976BN Ijmuiden Tel: +31 255 700 210 https://www.laboratoriumdiscounter.nl/it/
<i>Indirizzo email:</i>	info@laboratoriumdiscounter.nl
<i>Revisione:</i>	07/03/2023
<i>Versione SDS:</i>	1.0

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:
Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00
Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819
Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459
Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29
Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333
Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444
Roma: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726
Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343
Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000
Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Flam. Liq. 3; H226, Liquido e vapori infiammabili.

Asp. Tox. 1; H304, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Skin Irrit. 2; H315, Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1; H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic Chronic 1; H410, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 3; H412, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori infiammabili. (H226)

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. (H304)

Provoca irritazione cutanea. (H315)

Può provocare una reazione allergica cutanea. (H317)

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (H410)

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (H412)

Sicurezza:

Generale:

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. (P101)

Tenere fuori dalla portata dei bambini. (P102)

Prevenzione:

Evitare di respirare la nebbia/i vapori. (P261)

Indossare/proteggere gli occhi/guanti/indumenti protettivi. (P280)

Reazione:

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO

ANTIVELENI/medico. (P301+P310)

NON provocare il vomito. (P331)

Conservazione:

Conservare sotto chiave. (P405)

Smaltimento:

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.
(P501)

Contenuto:

(S)-p-menta-1,8-diene;dipentene;trans-1-metil-4-(1-metilvinil)cicloesene;(±)-1-metil-4-(1-metilvinil)cicloesene;(R)-p-menta-1,8-diene

Altre etichette:

Non utilizzabile.

2.3. Altri pericoli

Altro:

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel



regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
(S)-p-menta-1,8-diene;dipentene;trans-1-metil-4-(1-metilvinil)cicloesene;(±)-1-metil-4-(1-metilvinil)cicloesene;(R)-p-menta-1,8-diene	n. CAS: 5989-27-5 n. CE: 227-813-5 REACH: 01-2119529223-47-XXXX n. indice: 601-029-00-7	95-100%	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[9]

3.2. Miscele

Non utilizzabile. Questo prodotto è una sostanza.

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

[9] Identificato dall'UE come uno dei 26 ingredienti specifici della fragranza, noto per causare dermatite allergica da contatto (Regolamento (CE) N° 1223/2009 sui prodotti cosmetici).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità:

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro. In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione:

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Contatto con la pelle:

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. È consentito usare detergente, ma non solventi o diluenti. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Contatto con gli occhi:

Nel caso di irritazione agli occhi: Rimuovere eventuali lenti a contatto. Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30 °C) per almeno 5 minuti. Consultare un medico.

Ingestione:

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/medico.
Non indurre il vomito! Se dovesse verificarsi tale evento, tenere la testa rivolta verso il basso in modo che il vomito non si riversi nei polmoni. Chiamare un medico o un'ambulanza. Potrebbero manifestarsi sintomi di polmonite chimica a distanza di parecchie ore. I soggetti che hanno ingerito il prodotto devono essere tenuti sotto osservazione medica per almeno 48 ore.

Combustione:

Risciacquare con abbondante quantità d'acqua finché il dolore non scompare e proseguire per altri 30 minuti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Pericolo in caso di aspirazione: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti di sensibilizzazione: il prodotto contiene sostanze che possono provocare reazioni allergiche in caso di contatto con la pelle. La reazione allergica insorge tipicamente 12-72 ore dopo l'esposizione all'allergene ed è dovuta al fatto che l'allergene penetra nella pelle e reagisce con le proteine dello strato cutaneo superiore. Il sistema immunitario del corpo riconosce la proteina modificata come estranea e tenta di decomporla.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione:
Consultare immediatamente un medico.

Nota per il medico:

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fognie. Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:
Ossidi di carbonio (CO / CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveleli per ulteriori consigli.



SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Non cercare di spegnere eventuale materiale incendiato con acqua nebulizzata. Se possibile, allontanare i materiali infiammabili. Assicurare una ventilazione sufficiente.
Evitare il contatto diretto con la sostanza versata.
- 6.2. Precauzioni ambientali**
Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc. Contattare le autorità ambientali locali in caso di dispersione nell'ambiente.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
Limitare la dispersione, raccogliere con granulato o sostanza simile e smaltire in conformità alla normativa per le sostanze pericolose.
Contenere e raccogliere i versamenti con materiale non combustibile, assorbente, ad es. sabbia, terra diatomacea e riporre nel contenitore per lo smaltimento ai sensi dei regolamenti locali.
La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detergenti. Evitare l'uso di solventi.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni**
Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.
Vede la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**
Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
Utilizzare impianti [elettrici/d'illuminazione/di ventilazione] a prova di esplosione.
Utilizzare utensili antiscintillamento.
Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
Utilizzare eventuali contenitori/vassoi di raccolta per non disperdere il prodotto nell'ambiente.
Evitare il contatto diretto con il prodotto.
Non fumare, mangiare né bere nei locali.
Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.
Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
Conservare in un luogo fresco e ben ventilato lontano da materiali infiammabili.
- | | |
|--|--|
| <i>Compatibilità degli imballaggi:</i> | Conservare soltanto nell'imballaggio originale. |
| <i>Temperatura di conservazione:</i> | Temperatura ambiente, da 15 a 25°C |
| <i>Materiali incompatibili:</i> | Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti. |
- 7.3. Usi finali particolari**
Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene alcuna sostanza elencata nella lista italiana di sostanze con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

DNEL

(S)-p-menta-1,8-diene;dipentene;trans-1-metil-4-(1-metilvinil)cicloesene;(±)-1-metil-4-(1-metilvinil)cicloesene;(R)-p-menta-1,8-diene

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Dermatico	9.5 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Dermatico	4.8 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	66.7 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	16.6 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	4.8 mg/kg/giorno

PNEC

(S)-p-menta-1,8-diene;dipentene;trans-1-metil-4-(1-metilvinil)cicloesene;(±)-1-metil-4-(1-metilvinil)cicloesene;(R)-p-menta-1,8-diene

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		14 µg/L
Acqua marina		1.4 µg/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		1.8 mg/L
Predatori		133 mg/kg
Sedimenti di acqua dolce		3.85 mg/kg
Sedimenti di acqua marina		385 µg/kg
Terreno		763 µg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Non è necessario alcun controllo se il prodotto viene utilizzato normalmente.

Precauzioni generali:

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione:

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione:

Non sono riportati limiti di esposizione per le sostanze contenute nel prodotto.

Misure tecniche:

Applicare precauzioni standard durante l'uso del prodotto. Evitare l'inalazione di vapori.

Misure igieniche:

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale:

Quando si opera con questo prodotto, controllare che non vi siano materiali di sbarramento nelle immediate vicinanze, Se possibile, utilizzare vassoio anti-fuoriuscita durante il lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità:

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree:



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Tipo	Classe	Colore	Norme	
A	Classe 3 (Alta capacità)	Marrone	EN14387	

Cute e corpo:

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme	
È necessario utilizzare strumenti di lavoro particolari	-	-	

Mani:

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme	
Nitrile	0,3	> 480	EN374-2, EN374-3, EN388	

Occhi:

Tipo	Norme	
Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali.	EN166	

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<i>Stato fisico:</i>	Liquido
<i>Colore:</i>	Incolore
<i>Odore / Soglia olfattiva (ppm):</i>	Limone, Fruttato
<i>pH:</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
<i>Densità (g/cm³):</i>	0,84
<i>Viscosità cinematica:</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
<i>Caratteristiche delle particelle:</i>	Non si applica ai liquidi.

Modifica di stato e vapore

<i>punto di fusione/punto di congelamento (°C):</i>	-74
<i>Punto/intervallo di rammollimento (cere e paste) (°C):</i>	Non si applica ai liquidi.
<i>Punto di ebollizione (°C):</i>	178
<i>Pressione del vapore:</i>	2 hPa (20 °C)
<i>Densità di vapore:</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
<i>Temperatura di decomposizione (°C):</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

<i>Punto di fiamma (°C):</i>	51
<i>Infiammabilità (°C):</i>	The material is ignitable.
<i>Temperatura di autoaccensione (°C):</i>	245
<i>Limite di esplosione (% v/v):</i>	0,7 - 6,1

Solubilità

<i>Solubilità in acqua:</i>	0,006 g /l
<i>Coefficiente n-ottanolo/acqua:</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
<i>Solubilità in grassi (g/L):</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

9.2. Altre informazioni

<i>Altri parametri fisici e chimici:</i>	Dati non disponibili.
--	-----------------------

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Dati non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno in particolare.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'elettricità statica.
Non riscaldare (ad es. non esporre alla luce diretta del sole); evitare la sovrappressione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici

Irritante: il prodotto contiene sostanze localmente irritanti in caso di contatto con la pelle/gli occhi oppure in caso di inalazione. Il contatto con le sostanze localmente irritanti può rendere le zone di contatto particolarmente sensibili all'effetto dannoso di alcune sostanze, ad es. gli allergeni.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non utilizzabile.

Altre informazioni

(S)-p-menta-1,8-diene; dipentene; trans-1-metil-4-(1-metilvinil)cicloesene; (±)-1-metil-4-(1-metilvinil)cicloesene; (R)-p-menta-1,8-diene: la sostanza è stata classificata nel gruppo 3 da IARC.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non utilizzabile.

12.7. Altri effetti avversi

Il prodotto contiene sostanze ecotossiche che possono provocare danni agli organismi acquatici. Il prodotto contiene sostanze che possono provocare effetti indesiderati a lungo termine nell'ambiente acquatico.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

HP 3 - Infiammabile

HP 4 - Irritante (Irritazione cutanea e lesioni oculari)

HP 13 - Sensibilizzante

HP 14 - Ecotossico

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Codice CER

Non utilizzabile.





Ulteriori etichettatura

Non utilizzabile.

Imballaggio contaminato


Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni:
ADR	UN2052	DIPENTENE	Classe: 3 Etichette: 3 Codice di classificazione: F1  	III	Sì	Quantità limitate: 5 L Codice di restrizione in galleria: (D/E) Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.
IMDG	UN2052	DIPENTENE	Class: 3 Labels: 3 Classification code: F1  	III	Sì	Limited quantities: 5 L EmS: F-E S-E Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.
IATA	UN2052	DIPENTENE	Class: 3 Labels: 3 Classification code: F1	III	Sì	Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni:
					

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

Altro

ADR / Vedere Tabella A, Sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto. Vedere la sezione 5.4.3, per quanto attiene istruzioni scritte sulla mitigazione dei danni in caso di incidenti durante il trasporto.

IMGD / Vedere la sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

IATA / Vedere Tabella 4.2 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

Il prodotto rientra nell'elenco delle merci pericolose.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non utilizzabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso:

Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18.

Esigenza di istruzioni particolari:

Nessun requisito particolare.

Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate:

P5c - LIQUIDI INFIAMMABILI, quantità limite (Colonna 2): 5.000 tonnellate / (Colonna 3): 50.000 tonnellate
E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE, quantità limite (Colonna 2): 100 tonnellate / (Colonna 3): 200 tonnellate

Altro:

Contrassegni tattili.
Da fornirsi in imballaggi con chiusura di sicurezza a prova di bambini se venduto in un negozio al dettaglio.

Fonti:

Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
Decreto legislativo 26 giugno 2015 n. 105 relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
Regolamento (UE) n. 1357/2014 della



Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).
Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H226, Liquido e vapori infiammabili.
H304, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315, Provoca irritazione cutanea.
H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ATE = Stima della Tossicità Acuta
BCF = Fattore di Bioconcentrazione
CAS = Chemical Abstracts Service
CE = Conformité Européenne
CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale
ES = Scenario di Esposizione Indicazione
EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IBC = Contenitori Bulk
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SCL = Limite di concentrazione specifico
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme al metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).
La classificazione della miscela con riguardo ai rischi ambientali è conforme ai metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).
La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli fisici è basata su dati sperimentali.

Convalidato/a da

Laboratoriumdiscounter

Altro

La presenza di un triangolo blu indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).
Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.
Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.
Nazione-lingua: IT-it